Zeitschrift: Beiträge zur Kryptogamenflora der Schweiz = Matériaux pour la flore cryptogamique suisse = Contributi per lo studio della flora crittogama svizzera

Herausgeber: Schweizerische Naturforschende Gesellschaft

Band: 10 (1945)

Heft: 4

Artikel: Le briofite ticinesi : muschi ed epatiche

Autor: Jäggi, Mario

Kapitel: Osservationi statistiche

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-821070

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Osservazioni statistiche

La flora briologica ticinese, quale risulta dalla trattazione floristica, annovera 547 specie e 31 sottospecie, limitatamente alle Muscinee in senso stretto, cui possiamo aggiungere 29 specie di Sfagni:

Andreaeales e Bryales	547 specie
Sphagnales	29 specie
Totale	576 specie

Le Epatiche sommano a 147 specie.

E' difficile fare un confronto numerico con le flore viciniori e con la stessa flora svizzera di Amann, perchè i criteri di valutazione delle specie sono troppo eterogenei. Criteri sommamente sintetici hanno presieduto alla compilazione della Flora Briologica Europea di Mönkemeyer, criteri sovente troppo analitici hanno invece guidato Amann nella sua opera floristica. Noi ci siamo attenuti a criteri intermedi, adottando, come recentemente Giacomini (1947) per la flora italiana, il criterio moderno di sottospecie per differenziare entità inferiori alla specie, sufficientemente caratterizzate morfologicamente e dalla distribuzione geografica.

Un confronto perciò è possibile entro certi limiti con la flora italiana e con alcune flore regionali italiane confinanti. Sempre limitatamente alle Muscinee *(Andreaeales* e *Bryales)* possiamo fornire il prospetto:

Flora Briologica Italiana	785 specie	(e 130 sottospecie)
Flora Briologica Ticinese	547 specie	(e 31 sottospecie)
Flora Briologica Lombarda	599 specie	(e 68 sottospecie)
Flora Briologica Trentina	657 specie	(e 62 sottospecie)
Flora Briologica Piemontese	631 specie	(e 60 sottospecie)

Questo prospetto, che è stato steso in base al *Syllabus* di Giacomini (1947) e in base a dati numerici parziali fornitici cortesemente dal medesimo Autore, dimostra la ricchezza della flora briologica ticinese. Si deve infatti tener conto della limitata superficie del territorio e della larga partecipazione alle flore confinanti delle specie più caratteristiche del Ticino.

Questa ricchezza di specie non è senza significato fitogeografico e dipende, come già si è accennato, dalla grande varietà dei substrati, delle altitudini, dei climi, delle esposizioni. Ma accanto al grande numero di specie rappresentate nel territorio è opportuno far notare anche

l'abbondanza ed il lussureggiare delle coperture muscose sui più vari substrati. Questa abbondanza fa sì che la vegetazione briologica assuma da noi una importanza nei confronti della Vegetazione in senso più generale, e nel quadro stesso dei paesaggi botanici, assai superiore che altrove. Il fattore più decisivo che determina l'abbondanza e ricchezza della flora briologica ticinese è certo l'alta piovosità e l'altezza raggiunta dai valori dell'umidità dell'aria. Non scendiamo tuttavia a particolari a questo proposito, nè qui nè altrove, perchè è assai facile informarsi esaurientemente sul clima del Canton Ticino.

Per ciò che riguarda le Epatiche possiamo facilmente istituire un confronto con la Flora Epaticologica Svizzera di M e y l a n poichè abbiamo seguito la nomenclatura di quest'opera:

La Flora Epaticologica Italiana in base a Z o d d a (1934) consta invece di 270 specie, da elevarsi a 274 specie in seguito ad aggiunte edite ed inedite di G i a c o m i n i (in litt.). Sulla Flora Epaticologica ci asteniamo tuttavia dal fare considerazioni perchè ci sembra che molto resti da fare ancora in questo campo nel Canton Ticino, non solo per completare il numero delle specie, ma anche per accertarne la distribuzione orizzontale ed altitudinale.

* * *

Siamo ben lontani dall'intenzione di avere steso, qui, un capitolo sulla Briogeografia del Cantone Ticino; tale assunto richiederebbe una trattazione assai più vasta e complessa che non ci sia concesso svolgere in questa sede. E' ben noto, a qualsiasi studioso di problemi della vegetazione, che il territorio ticinese costituisce un settore particolarmente critico per il convergere e l'accentuarsi di componenti termofili, per la complessità dei caratteri stessi del territorio climatici, litologici, fisiografici in genere. Vorremmo che questa nostra flora e queste poche linee riassuntive fossero un invito ed un auspicio a futuri lavoratori di ampio respiro, che affrontino i numerosi problemi ancora non risoluti o insufficientemente chiariti, che interessino la distribuzione delle briofite nella Catena alpina ed in particolar modo nel Cantone Ticino.

Si può ben dire che le prime linee di una briogeografia ticinese già si trovano nell'opera fondamentale di A m a n n (1928) sulla briogeografia della Svizzera e che converrà tener conto delle osservazioni di questo Autore, il quale tuttavia ha fatto sempre largo riferimento ai nostri successivi Contributi sulla flora e sulla vegetazione briologica del Cantone Ticino.